TRIBUNALE CIVLE DI BARI

SEZIONE IV

PU 73-1/2022

Ill.mo Giudie Dott.ssa Fazio

NOTE AUTORIZZATE

PER

i coniugi Silletti Paolo Vito, nato a Santeramo in Colle il 21.04.1986 (cod. fisc. SLLPVT86D21I330U) e Dimauro Rosita nata a Santeramo in Colle il 16.03.1990 (cod. fisc. DMRRST90C56I330K), entrambi residenti in Santeramo in Colle alla Via Silvio Pellico ed elettivamente domiciliati in Altamura alla via Ofanto n. 12 presso e nello studio dell'Avv. Francesco Moramarco (cod. fisc. MRMFNC66T26A225W) loro procuratore costituito e domiciliatario, giusta mandato e procura in atti

- Come richiesto produce le buste paga relative a i mesi del 2023;
- Si dichiara che ad oggi non sono intervenuti atti di cui all'art. 67 comma 2 lett. c;
- Circa il compenso per l'OCC le parti tutte dichiarano che la somma di € 4.622,75, oltre
 IVA come per legge, è stata determinata e quantificata concordemente tra le parti come da tabella parametri in uso che si allega alle presenti note.
- Per ciò che concerne la documentazione afferente la posizione creditori avanzata dalla
 BPP cessione del quinto così come riportato nelle schede riassuntive, il Silletti produce quanto comunicato dalla BPP con nota del 16.05.2022; ad ogni buon conto, il Silletti si è fatto promotore di apposita richiesta ed è attualmente ancora in attesa di riscontro;
- In riferimento ai chiarimenti richiesti al punto e) della nota oggettivata, si evidenzia quanto appresso. Circa la posizione BPP l'intera debitoria pari ad € 41.000,00 è ridotta



Firmato Da: FRANCESCO MORAMARCO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: e0d7c7f1c5a2f11

complessivamente al 25%; tanto comprende entrambe le posizioni indicate (credito gravata da cessione del quinto e credito di delegazione di pagamento).

Pertanto si avanza formale richiesta di sospensione di pagamento relativamente alla cessione del quinto in atto (trattenuta stipendiale).

- Al fine di meglio precisare quanto sollecitato al punto f) si evidenzia ancora che la alternativa liquidatoria dell'immobile adibito a casa coniugale, comporterebbe necessariamente la necessità per i coniugi Silletti di dover farsi carico di un nuovo contratto di locazione e che tale onere certamente non è da considerare inferiore alle paventate e prospettate € 600,00. Di tanto, ove le SV. lo ritenga necessario, si potrebbe fornire e documentare il tutto attraverso una indagine di mercato da inoltrare alle agenzie immobiliari di zona.
- In merito alla quantificazione del valore dell'immobile di proprietà dei coniugi Silletti effettuata in corrispondenza di quanto riportato in tabella OMI, si precisa che all'appartamento di vani 5 è − abitazione civile − con stato conservativo modesto, è stato determinato e considerato un valore medio di € 850,00 al mq, così da determinarsi un valore complessivo pari ad € 90.000,00; a tale quantificazione , va sommato il valore del deposito/garage che somma un valore pari ad €10.000,00 (mq 25 per un valore di € 400,00).

Ad ogni buon conto, laddove la S.V. Ill.ma ritenga necessario chiarire ulteriori punti, si resta a completa disposizione confidando nell'accoglimento del ricorso di cui è causa.

Altamura/Bari, li 11.04.2023

Avv. Francesco Moramarco.

